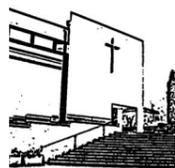


Parrocchia di ROMETTA



CATECHISMO

Gli incontri di catechismo riprenderanno secondo il calendario di ogni gruppo.

- 2^a elementare domenica 13 febbraio ore 9,45
- 3^a elementare mercoledì 16 febbraio ore 16,30
- 4^a elementare venerdì 18 febbraio ore 16,30
- 5^a elementare martedì 15 febbraio ore 16,30
- 1^a media martedì 15 febbraio ore 15,00
- 2^a media lunedì 14 febbraio ore 15,00

Mercoledì 16 febbraio ore 21 a Rometta incontro dei genitori dei ragazzi di **seconda media di tutta UP**

TESSERAMENTO ANSPI 2022

Ricordiamo per frequentare il bar e partecipare alle attività è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione.

Parrocchia SAN MICHELE



INCONTRO GENITORI SECONDA MEDIA

Mercoledì 16 febbraio alle ore 21 a Rometta

CATECHISMO

Gli incontri riprenderanno il **18 febbraio**

IN ROCCA

- ogni mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30 animazione per i ragazzi delle elementari: aiuto per i compiti ed attività ludiche
- laboratorio cucina gruppo giovani nei pomeriggi del 25 e del 26 febbraio
- festa di carnevale per le classi di catechismo delle elementari nel pomeriggio del 25 febbraio
- raccolta di olio, tonno e biscotti a favore dell'emporio solidale *Il Melograno*

Per frequentare il circolo è necessario essere in possesso della tessera Anspi 2022 e del super green pass.

Parrocchia SS. CONSOLATA



INIZIO CATECHISMO FEBBRAIO 2022

Terza elementare:

sabato 19/2 ore 14,15 Catechiste: M.Gio, Valeria, Ludo e Serena

Quarta elementare:

venerdì 11/2 ore 16,45 Catechista Giancarlo (Gippi)
sabato 19/2 ore 11,00 Catechista Serena
sabato 19/2 ore 14,15 Catechista Adrian

Quinta elementare:

sabato 19/2 ore 14,30 Catechisti Alberto e Elisa

Prima media:

venerdì 18/2 ore 17,00 Catechiste Gloria e Milena
venerdì 18/2 ore 17,00 Catechiste Lela e Patrizia
sabato 19/2 ore 14,30 Catechisti Simona - Giovanni - Gabriele

Seconda media :

sabato 19/02 ore 11,00 Catechiste Elisa e Alessia
sabato 19/02 ore 14,15 Catechista Isabella

Mercoledì 9 febbraio ore 21 alla Consolata incontro dei genitori dei ragazzi di prima media di tutta UP

Parrocchia di PIGNETO



CATECHISMO

Il catechismo ricomincerà per tutti domenica **20 febbraio**



*Le Beatitudini sono
il ritratto di Gesù,
la Sua forma
di vita; e sono
la via della
vera felicità.
Papa Francesco*



Madonna del Carmelo UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 13 febbraio 2022

VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
Ger 17,5-8 Sal 1 1Cor 15,12.16-20 Lc 6,17.20-26

Parroco

Don Marco Ferrari
tel. 0536 872512
e-mail:
pemarcofer@gmail.com

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata
Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta
Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me:8.30-12.30

San Michele
Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

Dio regala gioia a chi costruisce la pace

Se non siamo come sonnambuli, questo Vangelo ci dà la scossa. «Sono venuto a portare il lieto annuncio ai poveri», aveva detto nella sinagoga, eco della voce di Isaia. Ed eccolo qui, il miracolo: beati voi poveri. Il luogo della felicità è Dio, ma il luogo di Dio è la croce, le infinite croci degli uomini. E aggiunge un'antitesi abbagliante: **non sono i poveri il problema del mondo, ma i ricchi:** guai a voi ricchi. Sillabe sospese tra sogno e miracolo, che erano state osate, prima ancora che da Gesù, da Maria nel canto del Magnificat: ha saziato gli affamati di vita, ha rimandato i ricchi a mani vuote (Lc 1,53).

Se Gesù avesse detto che la povertà è ingiusta, e quindi semplicemente da rimuovere, il suo sarebbe stato l'insegnamento di un uomo saggio attento alle dinamiche sociali (R. Virgili). **Ma quell'oracolo profetico, anzi più-che-profetico, quel "beati" che contiene pienezza, felicità, completezza, grazia, incollato a persone affamate e in lacrime, a poveracci, disgraziati, ai bastonati dalla vita, si oppone alla logica, ribalta il mondo, ci obbliga a guardare la storia con gli occhi dei poveri, non dei ricchi, altrimenti non cambierà mai niente.**

E ci saremmo aspettati: beati voi perché ci sarà un capovolgimento, un'alternanza, diventerete ricchi. No. Il progetto di Dio è più profondo. Il mondo non sarà reso migliore da coloro che hanno accumulato più denaro. «Il vero problema del mondo non è la povertà, è la ricchezza! La povertà vuol dire libertà del cuore dai possessi; libertà come pace con le cose, pace con la terra, fonte di ogni altra pace. Il ricco invece è un uomo sempre in guerra con gli elementi, un violento, un usurpatore, il primo soggetto di disordine del mondo. Non sono i poveri i colpevoli del disordine, non è la povertà il male da combattere; il male da combattere è la ricchezza. **È l'economia del mondo ad esigerlo: senza povertà non c'è salvezza rispetto al consumo delle fonti energetiche, non c'è possibilità di pane per tutti, non rapporto armonioso con la vita, non fraternità, non possibilità di pace. Appunto, non c'è beatitudine e felicità per nessuno.** Perché non v'è pace con la terra, con le cose, con la natura. Non c'è rispetto per le creature» (David Maria Turoldo).

Beati voi... Il Vangelo più alternativo che si possa pensare. Manifesto stravolgente e contromano; e, al tempo stesso, vangelo amico. Perché le beatitudini non sono un decreto, un comando da osservare, ma il cuore dell'annuncio di Gesù: sono la bella notizia che **Dio regala vita a chi produce amore, Dio regala gioia a chi costruisce pace.**

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (martedì, giovedì e venerdì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì).	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità Al sabato ore 18.00 Messa prefestiva chiesa parrocchiale
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

U. P. Madonna del Carmelo

«La morte va accolta, non provocata Disumano accelerarla negli anziani» Papa Francesco

Cari fratelli e sorelle, forse qualcuno pensa che questo linguaggio e questo tema siano solo un retaggio del passato, ma in realtà il nostro rapporto con la morte non riguarda mai il passato, è sempre presente. Papa Benedetto diceva, alcuni giorni fa, parlando di sé stesso che «è davanti alla porta oscura della morte». È bello ringraziare il papa Benedetto che a 95 anni ha la lucidità di dirci questo: «Io sono davanti all'oscurità della morte, alla porta oscura della morte». Mi diceva una infermiera che una nonna con il Covid stava morendo e le disse: «Io vorrei salutare i miei, prima di andarmene». E l'infermiera, coraggiosa, ha preso il telefonino e l'ha collegata. La tenerezza di quel congedo... Nonostante ciò, si cerca in tutti i modi di allontanare il pensiero della nostra finitudine, illudendosi così di togliere alla morte il suo potere e scacciare il timore. Ma la fede cristiana non è un modo per esorcizzare la paura della morte, piuttosto ci aiuta ad affrontarla. Prima o poi, tutti noi andremo per quella porta.

Cari fratelli e sorelle, solo dalla fede nella risurrezione noi possiamo affacciarsi sull'abisso della morte senza essere sopraffatti dalla paura. Non solo: possiamo riconsegnare alla morte un ruolo positivo. Infatti, pensare alla morte, illuminata dal mistero di Cristo, aiuta a guardare con occhi nuovi tutta la vita. Non ho mai visto, dietro un carro funebre, un camion di traslochi! Dietro a un carro funebre: non l'ho visto mai. Ci andremo soli, senza niente nelle tasche del sudario: niente. Perché il sudario non ha tasche. Questa solitudine della morte: è vero, non ho mai visto dietro un carro funebre un camion di traslochi. Non ha senso accumulare se un giorno moriremo. Ciò che dobbiamo accumulare è la carità, è la capacità di condividere, la capacità di non restare indifferenti davanti ai bisogni degli altri. Oppure, che senso ha litigare con un fratello o con una sorella, con un amico, con un familiare, o con un fratello o una sorella nella fede se poi un giorno moriremo? A che serve arrabbiarsi, arrabbiarsi con gli altri? Davanti alla morte tante questioni si ridimensionano. È bene morire riconciliati, senza lasciare rancori e senza rimpianti! Io vorrei dire una verità: tutti noi siamo in cammino verso quella porta, tutti.

.... Due considerazioni per noi cristiani rimangono in piedi. La prima: non possiamo evitare la morte, e proprio per questo, dopo aver fatto tutto quanto è umanamente possibile per curare la persona malata, risulta immorale l'accanimento terapeutico (cfr *Catechismo della Chiesa cattoli-*

ca, n. 2278). Quella frase del popolo fedele di Dio, della gente semplice: "Lascialo morire in pace", "aiutalo a morire in pace": quanta saggezza! La seconda considerazione riguarda invece la qualità della morte stessa, la qualità del dolore, della sofferenza. Infatti, dobbiamo essere grati per tutto l'aiuto che la medicina si sta sforzando di dare, affinché attraverso le cosiddette "cure palliative", ogni persona che si appresta a vivere l'ultimo tratto di strada della propria vita, possa farlo nella maniera più umana possibile. Dobbiamo però stare attenti a non confondere questo aiuto con derive anch'esse inaccettabili che portano a uccidere. Dobbiamo accompagnare alla morte, ma non provocare la morte o aiutare qualsiasi forma di suicidio. Ricordo che va sempre privilegiato il diritto alla cura e alla cura per tutti, affinché i più deboli, in particolare gli anziani e i malati, non siano mai scartati.

La vita è un diritto, non la morte, la quale va accolta, non somministrata. E questo principio etico riguarda tutti, non solo i cristiani o i credenti. Ma io vorrei sottolineare qui un problema sociale, ma reale. Quel "pianificare" – non so se sia la parola giusta – ma accelerare la morte degli anziani. Tante volte si vede in un certo ceto sociale che agli anziani, perché non hanno i mezzi, si danno meno medicine rispetto a quelle di cui avrebbero bisogno, e questo è disumano: questo non è aiutarli, questo è spingerli più presto verso la morte. E questo non è umano né cristiano. Gli anziani vanno curati come un tesoro dell'umanità: sono la nostra saggezza. Anche se non parlano, e se sono senza senso, sono tuttavia il simbolo della saggezza umana. Sono coloro che hanno fatto la strada prima di noi e ci hanno lasciato tante cose belle, tanti ricordi, tanta saggezza. Per favore, non isolare gli anziani, non accelerare la morte degli anziani. Accarezzare un anziano ha la stessa speranza che accarezzare un bambino, perché l'inizio della vita e la fine è un mistero sempre, un mistero che va rispettato, accompagnato, curato, amato.

Possa san Giuseppe aiutarci a vivere il mistero della morte nel miglior modo possibile. Per un cristiano la buona morte è un'esperienza della misericordia di Dio, che si fa vicina a noi anche in quell'ultimo momento della nostra vita. Anche nella preghiera dell'Ave Maria, noi preghiamo chiedendo alla Madonna di esserci vicini "nell'ora della nostra morte". Proprio per questo vorrei concludere questa catechesi pregando tutti insieme la Madonna per gli agonizzanti, per coloro che stanno vivendo questo momento di passaggio per questa porta oscura, e per i familiari che stanno vivendo il lutto.

U. P. Madonna del Carmelo

NOVIZIATO SCOUT DEL SASSUOLO 3

Ciao. Siamo il Noviziato SCOUT del Sassuolo 3 e come comunità abbiamo scelto, tra gli obiettivi di quest'anno, quello di **metterci al servizio di chi ne ha bisogno**. Si tratta di un servizio che possiamo svolgere singolarmente per evitare le complicazioni del COVID e i giusti timori di chi possa essere più in difficoltà su questo fronte.

Ci rendiamo disponibili per aiutarvi e svolgere qualche compito o attività in *caso di necessità, per esempio: andare a comprare il pane, fare una spesa essenziale, aiutare con strumenti elettronici basilari, consulto software per persone che possono avere difficoltà ad affrontare il mondo dei computer*. Allestimento o animazione di compleanni. Babysitting e animazione per bambini i cui genitori sono impegnati durante incontri parrocchiali, aiuto alla parrocchia per lavori manuali e non.

Il servizio è un modo per avvicinarci alla collettività e alla gratuità. Contatti: 347 5883915 (Giuseppe Vandelli) 347 7289186 (Caterina Morini)



Com'è l'avvicendamento fra Camisasca e Morandi

Domenica 13 febbraio alle 16.30, tutta la Diocesi è invitata a Reggio, nella Cattedrale di Santa Maria Assunta, per manifestare la sua riconoscenza nella Messa di saluto a Massimo Camisasca. La celebrazione non richiede prenotazione e *non* verrà trasmessa in diretta dal Centro Diocesano Comunicazioni Sociali (sarà tuttavia registrata e pubblicata su *La Libertà Tv* in un momento successivo); le porte della Cattedrale saranno aperte un'ora prima dell'inizio.

L'ingresso e la presa di possesso della Diocesi da parte del vescovo eletto Giacomo Morandi avverranno domenica 13 marzo.



INCONTRO GENITORI SECONDA MEDIA

Mercoledì 16 febbraio alle ore 21 a Rometta

CORSO PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE PER ADULTI

Comincia **mercoledì 16 febbraio**, ore 20.45 alla Consolata

Percorso triennale e territoriale di formazione per catechisti ed educatori (della zona sassolese)

GENERARE ALLA FEDE LA PERSONA CHE CRESCE

Domenica 20 e 27 febbraio, ore 14,30-18,30 alla Consolata

